



CENTRO DI SERVIZIO
PER IL VOLONTARIATO
DI VERONA

COMPETENZA E INNOVAZIONE
NEL TERZO SETTORE

RIFORMA DEL TERZO SETTORE

SONA 13 NOV. 2017

L.106/2016 - DL. 117/2017



CENTRO DI SERVIZIO
PER IL VOLONTARIATO
DI VERONA
COMPETENZA E INNOVAZIONE
NEL TERZO SETTORE

[CHI SIAMO](#)

[COSA FACCIAMO](#)

[PROGETTI](#)

[COMUNICAZIONE](#)

[DAI!](#)

[RISORSE](#)

[CONTATTI](#)



Raccolta solidale: giochi, materiale prima infanzia, scuola

Esenzione del bollo, come procedere

40° Marcia del Giocattolo, venerdì 8 dicembre

LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI



PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO



CONSULENZA



FORMAZIONE



LOGISTICA

CERCA ASSOCIAZIONE

DAI!

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CALENDARIO





CENTRO DI SERVIZIO
PER IL VOLONTARIATO
DI VERONA

COMPETENZA E INNOVAZIONE
NEL TERZO SETTORE

DA DOVE VIENE E QUALI PROSPETTIVE...

L.106/2016 - DL. 117/2017



CENTRO DI SERVIZIO
PER IL VOLONTARIATO
DI VERONA

COMPETENZA E INNOVAZIONE
NEL TERZO SETTORE

I PRIMI DETTAGLI DELLA RIFORMA...

ELENA D'ALESSANDRO, CONSULENZE CSV

L.106/2016 - DL. 117/2017

NASCONO GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

diversi dalle società

costituiti per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

senza scopo di lucro

mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale

in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi,

iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

organizzazioni di volontariato

associazioni di promozione sociale

enti filantropici

imprese sociali (incluse le cooperative sociali)

reti associative

società di mutuo soccorso

associazioni, riconosciute o non riconosciute

fondazioni

altri enti di carattere privato

QUALI SONO LE ATTIVITA' CHE POSSONO SVOLGERE GLI ETS?

Ad eccezione delle Imprese Sociali, che si iscrivono nell'apposita Sezione del Registro Imprese.

- ★ esercitano **attività di interesse generale**
- ★ senza scopo di lucro con finalità civiche e di utilità sociale
- ★ in via esclusiva o principale.

Elenco di 26 attività (estendibile con DPR)

Molte sono riprese dal D.Lgs 460/97 sulle ONLUS

Importanti novità: formazione extra scolastica per prevenzione dispersione, agricoltura sociale, tutela diritti consumatori (banche del tempo o GAS), riqualificazione beni confiscati.

COSA E' IL REGISTRO NAZIONALE TERZO SETTORE?

Registro unico in cui si iscrivono Enti del Terzo Settore operativamente gestito a livello territoriale

Con Decreto entro 180 gg verrà individuata struttura competente

Gestito a livello territoriale da Regioni.
Revisione triennale della iscrizione.
Pubblico e telematico.

Comporta l'obbligo della denominazione Ente Terzo Settore (ETS)

Condizione per agevolazioni fiscali (regime forfetario, donazioni, 5 per mille)
Obbligo deposito e aggiornamento annuale di dati e bilancio.

Diviso in Sezioni :
OdV
APS
Enti filantropici
Imprese sociali
Reti associative
Società mutuo soccorso
Altri ETS

Gli Enti già iscritti in Registri speciali (OdV e APS) verranno trasmigrati nel Registro Unico nella Sezione corrispondente.

COME VIENE INDIVIDUATA L'ATTIVITA' DEI VOLONTARI?

Viene definita l'attività di volontariato in tutte le categorie.

Attività gratuita spontanea personale senza fine di lucro anche indiretto.

Rimborsi spese non forfetari ma diventa possibile certificare fino a 150 Euro al mese/10 Euro al giorno.

Qualità di volontario incompatibile con qualunque forma di lavoro retribuito nell'Ente.



Per TUTTI gli
ETS

- Obbligo di assicurazione volontari per la parte di volontari
- Libri sociali obbligatori: Libro soci- Libro assemblee- Libro organo di amministrazione.

PERSONALITA' GIURIDICA

In deroga al precedente DPR 361/00 si acquista la PG con l'iscrizione nel Registro ETS-Sezione Associazioni riconosciute



Notaio verifica requisiti in riferimento a Ente Terzo Settore (rispetto D.Lgs 117)



Verifica patrimonio monetario minimo:

Associazioni 15.000 Euro

Fondazioni 30.000 Euro



Patrimonio non monetario-> relazione giurata



Il patrimonio non può essere diminuito di oltre un terzo-pena la perdita del riconoscimento



Modifiche a statuto con atto pubblico

**Per le obbligazioni dell'Ente risponde solo l'Ente
con il suo patrimonio.**

COSA CAMBIA PER LE ODV?

Rimangono Organizzazioni di Volontariato (Sez. nel Registro)

Associazioni riconosciute o non riconosciute

Si possono costituire con min.7 persone fisiche/3 Associazioni

Se di secondo livello possono ammettere altri ETS purchè inf. a 50% delle OdV

Attività di solidarietà a terzi con volontariato diretto

Personale retribuito per qualificare l'attività (mai sup. a 50% volontari)

QUALI LE PRINCIPALI NOVITA' FISCALI PER GLI ETS?

Per la maggior parte
subordinate a ok Commissione
UE

2018/2019

1. Raccolta fondi definita come campagna continuativa ma fiscalmente decommercializzata solo se occasionale.
2. Viene inserito Regime forfetario ad hoc per ETS, per OdV e APS che possono svolgere attività commerciale non prevalente.
3. Aumenta agevolazione sulle donazioni dal 1 genn 2018:
 - detrazione al 30% per donatori
 - detrazione al 35% se OdV
 - deducibilità del 10% reddito annuo.

QUALI LE PRINCIPALI NOVITA' CONTABILI?

La Riforma pone accento su
obblighi trasparenza e
pubblicità Bilancio.

1. Obbligo bilancio

- se Entrate <220.000 Euro finanziario
- modelli bilancio con DM

2. Deposito annuale presso Registro

Se Entrate >1 mil. Euro

- pubblicazione sito e deposito Bilancio sociale (modelli con DM)

Se Entrate >100.000 Euro

- pubblicazione sito compensi amministratori.

QUALI LE PRINCIPALI NOVITA' SULL' ORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI?

Nascono regole trasversali
su democraticità e
ordinamento per tutti i tipi
di Associazione.

1. Ci sono regole su ammissione e esclusione ma se non disciplinato diversamente (carattere aperto)
2. Sistema di deleghe (max 3 o 5)
3. Voto per corrispondenza o elettronico
4. Principi di:

Democraticità

Pari opportunità

Uguaglianza

Elettività

QUALI LE PRINCIPALI NOVITA' FINANZIARIE?

Nascono nuovi strumenti
Da 1 genn 2018
ma con modalità attuative da
disciplinare con DM.

Titoli di solidarietà

Le Banche potranno emettere obbligazioni a sostegno del TS.

Non saranno applicate commissioni di collocamento

Queste obbligazioni saranno vantaggiose per gli acquirenti

Social lending

I gestori dei portali on-line per attività di ETS operano ritenuta vantaggiosa per prestito di fondi attraverso il portale

QUALI SONO LE PRINCIPALI NOVITA' IN POCHI PUNTI ?

Nasce Registro Unico ETS e qualifica ETS

Nascono Reti associative e Enti benefici mentre spariscono le ONLUS

Vengono disciplinati Libri sociali obbligatori

Vengono previsti dei meccanismi finanziari per gli ETS

Vengono disciplinate in modo organico le attività commerciali e le agevolazioni fiscali dando la possibilità agli ETS di svolgere attività commerciale non prevalente

Viene disciplinato volontariato trasversalmente in ETS

QUANDO SARA' EFFETTIVA QUESTA RIFORMA?

Nel periodo di transizione, fino all'istituzione del Registro Unico, non ci sono grandi cambiamenti per le Associazioni.

Alcune previsioni nella disciplina dell'ordinamento e sui principi dell'associazionismo si possono già applicare ma per le disposizioni che comportano grandi cambiamenti è necessario attendere i circa 40 DM.



CENTRO DI SERVIZIO
PER IL VOLONTARIATO
DI VERONA

COMPETENZA E INNOVAZIONE
NEL TERZO SETTORE

COSA CAMBIA PER I CSV...

L.106/2016 - DL. 117/2017

Si trasformano
in ETS
riconosciuti per
accreditarsi

Divieto di
erogare fondi
direttamente ma
servizi a tutti
i volontari

COSA CAMBIA PER I CSV?

Ammissione a
soci di tutti
ETS con
maggioranza OdV

Indirizzati da
Organismo
Nazionale e
Territoriale di
Controllo



CENTRO DI SERVIZIO
PER IL VOLONTARIATO
DI VERONA

COMPETENZA E INNOVAZIONE
NEL TERZO SETTORE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE